

Organizzazione:



Comunicato stampa

Il Diversity management

differenza tra uomo e donna a vantaggio di azienda e collaboratore

Incontro di approfondimento tematico e attribuzione di due premi:

il Prix Egalité regionale 2011, alle migliori aziende ticinesi in materia di pari opportunità;

il premio del Concorso LUI, all'uomo che meglio concilia lavoro e cura dei figli

Martedì 15 novembre 2011

dalle 16.30 alle 19.30

presso l'auditorio di Banca Stato Bellinzona

In una sala gremita, ha avuto luogo oggi l'incontro di approfondimento sul ***Diversity management***.

L'incontro è stato promosso dalla commissione paritetica del contratto collettivo di lavoro degli impiegati di commercio e d'ufficio nell'economia ticinese. Il suo presidente **Luca Albertoni** (Dir. Ccia) ha illustrato in entrata, le ragioni per le quali la commissione paritetica sostiene gli sforzi volti alla valorizzazione delle differenze tra uomo e donna in azienda: semplicemente perché questo genera un rapporto win-win tra azienda e collaboratore.

Per la Società degli impiegati del commercio che ha organizzato la manifestazione, manifestazione ed è promotrice dei due premi, **Sabrina Guidotti** (Responsabile innovazione e sviluppo) ha introdotto la tematica e presentato gli ospiti. L'incontro ha conosciuto tre momenti salienti.

1) Approccio teorico e sperimentale del Diversity Management

La prima relatrice, Prof. Dr. **Franciska Krings**, Dipartimento di comportamento organizzazionale dell'Università di Losanna, ha dato una panoramica degli aspetti teorici del *Diversity management*. Ha dapprima illustrato quali siano gli stereotipi nella visione altrui su uomini e donne e quali impatti hanno questi in azienda. Ha poi suggerito come sormontare queste credenze stereotipate: tematizzandole e riflettendovi al fine di agire in maniera più cosciente e controllata creando una cultura della diversità. (Allegato 1: presentazione ppt Franziska Krings)

Danuscia Tschudi, dell'unità ricerca del Dipartimento scienze aziendali e sociali della SUPSI, ha poi presentato un studio recentemente concluso – "*Carriere professionali eque: un'opportunità per le aziende*" - che presenta tre casi di altrettante aziende ticinesi che sono intervenute con misure concrete volte a facilitare l'accesso alle donne in posizione ai vertici. (Allegato 2: presentazione ppt Danuscia Tschudi)

2) Assegnazione del Prix Egalité regionale 2011

Il *Prix Egalité regionale* è organizzato da SIC Ticino e giunge alla quarta edizione nel 2011. È attribuito alle aziende ticinesi che si distinguono per il loro impegno nel promuovere le pari opportunità tra uomo e donna al loro interno. Il premio vuole essere uno stimolo per migliorare la politica delle pari opportunità in azienda.

Su una rosa di quattro aziende finaliste molto meritevoli, l'apposita giuria - composta da: Anita Testa Mader, esperta di pari opportunità e membro della Commissione federale per le pari opportunità tra uomo e donna; Tiziano Pedrazzoli, Direttore della Banca Raiffeisen del Camoghé; Marilena Fontaine, responsabile ufficio della legislazione e delle pari opportunità del Canton Ticino; Ticino; Gabriele Lazzaroni, Collaboratore della Camera di commercio dell'industria e dell'artigianato del Canton Ticino; Nicoletta Mariolini, Municipale di Lugano e Deputata al Gran Consiglio – hanno eletto a vincitori del Prix Egalité regionale 2011 a pari merito: al Servizio Gender della SUPSI e alla Chocholat Stella SA di Giubiasco.

A nome della giuria, **Tiziano Pedrazzoli** ha attribuito il premio alla **Chocholat Stella SA**. Le principali ragioni che hanno convinto la giuria a premiare questa industria sono: da una parte la sua grande attenzione alle pari opportunità in tutti gli ambiti (compreso l'handicap) nonché al fatto che l'azienda presenta direttive chiare ed esplicite in materia di pari opportunità. Vanta altresì una forte rappresentanza di donne ai vertici dell'azienda. (Allegato 3: *Laudatio* Chocholat Stella SA).

È poi stato il turno di **Nicoletta Mariolini** che ha attribuito il premio al **Servizio Gender della SUPSI**. La giuria ha potuto appurare che la SUPSI persegue con chiarezza e trasparenza l'obiettivo delle pari opportunità. Esso trova spazio e applicazione nello statuto, nel regolamento del personale e nelle direttive, ma soprattutto poggia sul lavoro del suo Servizio Gender che ha realizzato diversi progetti concreti per la promozione delle pari opportunità. (Allegato 4: *Laudatio* Servizio Gender della SUPSI)

Il premio attribuito alle due aziende è di carattere altamente simbolico: è stata offerta loro una fotografia d'autore (Gino Pedroli – 1898-1986) esposta fino a fine ottobre al Castello Sasso Corbaro di Bellinzona nell'ambito della mostra "Quando le donne...".

3) Assegnazione del Premio per il Concorso LUI

Il "Concorso LUI" per uomini che in Ticino meglio conciliano professione e cura dei figli, è promosso e realizzato nell'ambito del progetto "LUI - Promozione del lavoro a tempo parziale presso uomini della Svizzera italiana" condotto sotto la direzione di SIC Ticino e con il finanziamento dell'Ufficio federale dell'uguaglianza tra uomo e donna (UFU).

Due gli obiettivi del concorso; in primis quello di tematizzare la problematica della conciliazione anche al maschile; e poi quello di identificare degli uomini che in Ticino conciliano lavoro e famiglia in modo interessante per se, per i figli e per la partner e questo al fine di selezionare alcune storie esemplari da presentare nell'ambito di una mostra itinerante a cui il *progetto LUI* sta lavorando. La mostra sarà inaugurata nei primi mesi del 2012.

85 uomini hanno aderito al concorso ed un'apposita giuria - composta da: Claudio Moro, Presidente SIC Ticino; Silvano Degiovannini, esperto risorse umane; Anita Testa-Mader, esperta di pari opportunità e membro Commissione federale per le questioni femminili; Marilena Fontaine, responsabile ufficio della legislazione e delle pari opportunità del Canton Ticino; Matteo Ferrari, Presidente Conferenza Cantonale Genitori – ha valutato le candidature premiando ex equo tre uomini.

I vincitori sono stati scelti per l'esemplarità della loro storia: dopo la nascita del/dei proprio/i figlio/i hanno deciso di ridurre la loro percentuale lavorativa e questo per due ragioni: da una parte per permettere alla moglie di riprendere / continuare la propria attività professionale; d'altra parte, per potersi occupare in prima persona della cura dei propri figli dichiarando di assoluta importanza questo loro impegno.

Il presidente della giuria **Claudio Moro**, attribuisce ai tre vincitori un premio di 400 franchi l'uno in buoni viaggio. I premiati sono:

- Christian Mariotti, padre di tre figli, impiegato all'80% in uno studio privato come ingegnere
- Dino Cauzza, padre di due figli, Responsabile delle finanze all'80% presso EOC
- Simone Gianella, padre di due figlie, Fisioterapista indipendente occupato al 50%

(Allegato 5: Dettaglio concorso LUI e schede di presentazione vincitori)

Ente promotore:

Commissione paritetica del contratto collettivo di lavoro degli impiegati di commercio e d'ufficio nell'economia ticinese:



Allegato 1 –

Presentazione Prof. Franciska Krings, Università di Losanna

*Il Diversity Management:
Approcci teorici alla tematica*

Allegato 2 –

Presentazione Danuscia Tschudi, ricercatrice SUPSI-DSAS

*Carriere professionali eque:
un'opportunità per le aziende*

Allegato 3 –

Laudatio Chocholat Stella SA – Tiziano Pedrazzoli

Allegato 4 –

Laudatio Servizio Gender SUPSI – Nicoletta Mariolini

Allegato 5 –

Dettaglio concorso LUI e schede di presentazione vincitori
